

Una giovane donna alla ricerca delle proprie radici che affondano nel periodo e nel luogo piú complessi del Novecento: la Germania hitleriana.

Nora Krug setaccia archivi, colleziona foto, scova cimeli, rievoca memorie per ricostruire le vicende della sua famiglia e comprendere che ruolo essa abbia avuto durante il Nazismo.

Il risultato, poetico e commovente, è una "Graphic novel" di rara potenza immaginifica che si interroga su un senso di colpa collettivo che non accenna a disperdersi.

Attraverso la storia della propria famiglia, ed in particolare dello zio Franz Karl, morto a 18 anni combattendo per il Fuehrer e considerato l'eroe della famiglia, a cui il fratello minore, padre dell'autrice, può solo tentare di assomigliare, viene ripercorsa la storia di una famiglia qualsiasi nella Germania dell'epoca in cui si ha l'ascesa del Nazionalsocialismo e lo scoppio della seconda guerra mondiale.

In quegli anni in un tranquillo paesino tedesco dove da sempre vivono pacificamente tedeschi ed ebrei (Kuehlsheim), questi ultimi improvvisamente vengono definiti e considerati "Funghi velenosi". Ed è solo l'inizio.

Nora Krug, nata a Karlsruhe nel 1977, ha studiato scenografia, sceneggiatura di film documentari e illustrazione a Liverpool, Berlino e New York.

Le sue illustrazioni e i suoi *graphic novel* sono apparsi regolarmente nei piú importanti quotidiani e riviste (p.e. *The New York Times* e *The Guardian*).

Per questo libro ha vinto numerosi premi (tra gli altri il Lynd Ward Graphic Novel Prize 2019). Krug è docente di Illustrazione alla Parsons School of Design a New York e vive a Brooklyn.

Eine junge Frau auf der Suche nach ihren Wurzeln, die in die komplexeste Zeit und den schwierigsten Ort des 20. Jahrhunderts zurückreichen: das nationalsozialistische Deutschland.

Nora Krug durchforstet Archive, sammelt Fotografien, spürt Erinnerungsstücke auf und ruft Vergangenes ins Gedächtnis zurück, um die Geschichte ihrer Familie zu rekonstruieren und um zu verstehen, welche Rolle sie während des Nationalsozialismus gespielt hat.

Das Ergebnis, poetisch und bewegend, ist eine "Graphic Novel" von seltener bildlicher Kraft, die sich mit einem kollektiven Schuldgefühl auseinandersetzt, das nicht zu verblassen scheint.

Anhand der Geschichte ihrer eigenen Familie, insbesondere ihres Onkels Franz Karl, der mit 18 Jahren im Kampf für den Führer starb und als Familienheld gilt, dem der jüngere Bruder - der Vater der Autorin - nur zu ähneln versuchen kann, wird die Geschichte einer ganz gewöhnlichen Familie im Deutschland jener Zeit nachgezeichnet, in der der Nationalsozialismus aufstieg und der Zweite Weltkrieg ausbrach.

In jenen Jahren werden in einem ruhigen deutschen Dorf, in dem seit jeher Deutsche und Juden friedlich zusammenleben (Kilsheim), letztere plötzlich als „Giftpilze“ bezeichnet und betrachtet. Und das ist nur der Anfang.

Nora Krug, 1977 in Karlsruhe geboren, studierte Szenografie, Dokumentarfilmschreiben und Illustration in Liverpool, Berlin und New York.

Ihre Illustrationen und "Graphic Novels" erschienen regelmäßig in den bedeutendsten Zeitungen und Zeitschriften (z. B. in der "New York Times" und im "The Guardian").

Für dieses Buch erhielt sie zahlreiche Auszeichnungen (darunter den "Lynd Ward Graphic Novel Prize" 2019). Krug ist Professorin für Illustration an der Parsons School of Design in New York und lebt in Brooklyn.